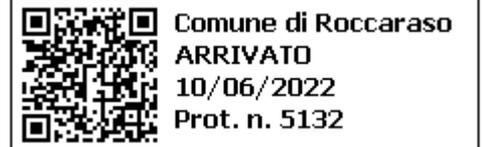


GIUNTA REGIONALE



DETERMINAZIONE **DPD021/655** DEL **20.10.2021**  
DIPARTIMENTO *AGRICOLTURA - DPD*  
SERVIZIO *FORESTE E PARCHI DPD021*  
UFFICIO *TERRITORIALE FORESTE E DEMANI – AVEZZANO (AQ)*

OGGETTO L.R. n. 3/2014 - art. 35 comma 3 lettera c.  
Progetto di taglio colturale località “Arenaro” – foglio n. 14 particella catastale n.52 nel Comune di Roccaraso (AQ). Superficie d’intervento ha 22.59.21 con destinazione Uso Commercio.  
**Autorizzazione.**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la L.R. n. 04/01/2014 n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo”, pubblicata sul B.U.R.A. n. 3 Speciale del 10.01.2014 entrata in vigore il giorno 11.01.2014 ed in particolare l’art. 35, che definisce i tagli colturali e le relative procedure di autorizzazione;

**PRESO ATTO** che l’Arch. Di Guglielmo Paolo in qualità di responsabile Area tecnica del Comune di Roccaraso ha presentato istanza di autorizzazione al taglio colturale a questo Servizio, acquisita agli atti in data 17/09/2021 al prot. n. 0366411/21, a carico del soprassuolo in località “Arenaro” – foglio n. 14 particella catastale n.52 nel Comune di Roccaraso (AQ), per una superficie complessiva di ha 22.59.21;

**VISTA** la documentazione allegata all’istanza:

- ✓ Progetto per intervento colturale, redatto dal tecnico incaricato dal Comune di Roccaraso Dott. For. Marco Consalvo iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia dell’Aquila al numero 139A, composto da Relazione tecnica, Martellata e Verbale di assegno, Piedilista di cavallettamento, Stima della massa legnosa ritraibile, Analisi dei prezzi, Computo metrico estimativo, Cartografia, Documentazione fotografica, Visure catastali e Capitolato d’oneri,
- ✓ Determina n. 102 del 14.09.2021 a firma dell’Arch. Paolo Di Guglielmo, quale Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Roccaraso, con cui si approva il progetto di taglio della sezione boschiva comunale individuata in catasto al foglio 14 particella 52;

**ESAMINATA** la documentazione in premessa dalla quale è stato possibile accertare che la stessa presenta i requisiti per essere autorizzata;

**RILEVATO** che dall’esame della documentazione agli atti è stato possibile accertare che:

- l’area d’intervento, per complessivi ha 22,59.51, ricade nella particella catastale n.52 del foglio n.14 del Comune di Roccaraso (AQ);
- il soprassuolo forestale è costituito esclusivamente da una fustaia di faggio praticamente pura con sporadici individui di acero montano;
- sono state eseguite 4 aree di saggio circolari, ognuna della superficie di 1256 m<sup>2</sup> e raggio di 20 m;
- che dovranno cadere al taglio complessivamente n. 2.537 piante individuate come segue:

- numero 2.469 soggetti arborei di diametro a petto d'uomo uguale o maggiore a cm 12,6 contrassegnati con puntino in vernice rossa dal n. 1 al n. 2.469 compreso, su apposita specchiatura realizzata alla base del fusto, su cui è stata apposta l'impronta del martello forestale recante la sigla "AQ 139A", oltre che da puntino in vernice rossa sul fusto a circa 1,30 mt. di altezza a monte e a valle del fusto;
- numero 68 soggetti arborei di diametro a petto d'uomo inferiore o uguale a cm 12,5 contrassegnati con una X in vernice rossa sulla specchiatura realizzata alla base del fusto, su cui è stata apposta l'impronta del martello forestale recante la sigla "AQ 139A", oltre che da puntino in vernice rossa sul fusto a circa 1,30 mt. di altezza a monte e a valle del fusto;
- l'intervento è stato differenziato in base alle reali condizioni del soprassuolo con lo scopo di perseguire l'insediamento della rinnovazione naturale e l'affermazione di quella già presente. Consiste in diradamenti, tagli di conversione all'alto fusto, tagli di sementazione/apertura buche e tagli a orlo ai margini delle buche presenti;
- l'area di intervento è stata delimitata attraverso la segnatura di n. 38 alberi di margine, contraddistinti con doppio anello di vernice rossa e con numero progressivo da 1 a 38, posto a circa 1,5 metri di altezza;
- l'intervento di taglio prevede un prelievo complessivo di 23.126,15 q.li. di cui 11.330,93 q.li di materiale da lavoro e 11.795,22 di legna da ardere;
- dal computo metrico estimativo, il prezzo di macchiatico netto della legna da ardere è stato stimato in 1,96 €/q.li, mentre quello del materiale da lavoro è 2,96 €/q.li;
- che la vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di € 56.658,18, di cui € 23.118,63, oltre IVA al 10% derivante da legna da ardere e € 33.539,55, oltre IVA al 22%, da materiale da lavoro;

**DATO ATTO** che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 3/2014 in quanto ricompresa tra quelle sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. 3267/23;

**EFFETTUATA** in data 14/10/2021 la visita sopralluogo sull'area oggetto d'intervento, dallo Specialista Tecnico Roberto Isopo e dalla Dott.ssa Paola Tollis dell'Ufficio Territoriale Foreste e Demani di Avezzano, unitamente al personale della stazione Carabinieri Forestale di Roccaraso il Brig. Paris Marco, App. scelti Mannella Stefano e Chiaverini Nicola, e al tecnico incaricato Dott. For. Marco Consalvo, ove si è potuto constatare che l'area boscata occupa la parte settentrionale delle pendici del Monte "Arazzecca", il soprassuolo è costituito da una fustaia di faggio con sporadici esemplari di acero montano, l'area di bosco oggetto di taglio è servita da viabilità forestale che costeggia tutto il margine meridionale e anche il lato settentrionale;

**CONSIDERATO** che l'intervento possa essere eseguito nel rispetto di specifiche prescrizioni e fatti salvi i diritti di terzi, gli eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti ed Autorità;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra esposto, che ricorrano le condizioni per autorizzare il Comune di Roccaraso all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto presentato, così come istruito da questo Ufficio e per il quale vengono impartite a tal fine specifiche prescrizioni;

**VISTA** la L.R. 77/99;

### **DETERMINA**

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

- A) **di approvare** il progetto di taglio boschivo ad uso commercio redatto dal tecnico Dott. Marco Consalvo;
- B) **di autorizzare** il Comune di Roccaraso ad eseguire gli interventi sevicolturali previsti in progetto;
- C) **di notificare** il provvedimento autorizzativo al Comune di Roccaraso nelle forme di Legge;
- D) **di inviare** il provvedimento autorizzativo corredato da copia completa degli elaborati progettuali al Comando Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila, per la necessaria sorveglianza sull'andamento dei lavori approvati;

E) **di impartire** al Comune di Roccaraso le prescrizioni di seguito dettagliate, che dovranno essere scrupolosamente osservate a pena di revoca della presente autorizzazione.

1. L'inizio dei lavori è **subordinato all'ottenimento dei nulla-osta, delle autorizzazioni e dei pareri prescritti dalla normativa vigente**, rilasciati dagli Enti preposti alla gestione dei vincoli esistenti sul territorio. Dell'espletamento di tutte le relative procedure dovrà essere dato atto prima della consegna dei lavori.
2. Prima dell'inizio dei lavori il Comune dovrà provvedere ai sensi della L. R. n. 3/2014, art. 35 comma 14, a nominare un Direttore dei lavori forestali scelto fra i professionisti abilitati alla professione di Dottore Forestale o Agronomo regolarmente iscritto all'Albo professionale, ad individuare un responsabile di cantiere o capomacchia nonché il responsabile comunale, preferibilmente appartenente alla Polizia Municipale, che dovrà provvedere alla vigilanza e al controllo dei flussi di legname provenienti dal taglio, dandone comunicazione a questo Servizio e al Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila ed inviando agli stessi copia dei relativi atti;
3. La Ditta aggiudicataria dovrà fare regolare istanza di consegna del bosco al Comune di Roccaraso, che ne concorderà la data con il competente Comando Regione Carabinieri Forestale Abruzzo gruppo di L'Aquila. Alla consegna del bosco provvederà il Direttore dei Lavori alla presenza di un rappresentante del Comune di Roccaraso, del personale del Comando Regione Carabinieri Forestale competente per territorio e un rappresentante dell'Ufficio che ha rilasciato l'autorizzazione al taglio, redigendone apposito verbale.
4. La consegna dei lavori è subordinata all'invio a questo Servizio e alla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" – Gruppo L'Aquila della seguente documentazione:
  - Copia della richiesta di consegna della Ditta all'Ente proprietario;
  - copia del Contratto stipulato tra la Ditta aggiudicataria e il Comune, registrato ai sensi della normativa vigente in materia;
  - copia della fideiussione bancaria quale deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali che potrà essere svincolata solo dopo la definizione del collaudo.
  - copia della ricevuta di versamento della prima rata del prezzo di aggiudicazione, effettuato dalla Ditta aggiudicataria;
5. Le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con le modalità indicate nel progetto redatto dal Dott. Forestale Marco Consalvo nel rispetto delle prescrizioni qui riportate, così come istruito da questo Ufficio.
6. Dovranno cadere al taglio esclusivamente le piante di faggio, contrassegnate come da progetto definitivo;
7. Del ricavato dalla vendita della quota di legname derivante dal taglio ad uso commercio, detratti gli oneri di trasformazione, una quota pari al 20% del prezzo di aggiudicazione dovrà essere accantonata ai sensi dell'art. 22 comma 8 L.R. 3/14, mediante iscrizione in apposito capitolo di entrata e spesa, con vincolo di destinazione ai fini di cui al medesimo comma.
8. La data di effettivo avvio delle operazioni di taglio dovrà essere oggetto di apposita comunicazione da far pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dall'effettivo avvio a Regione Carabinieri Forestale Abruzzo gruppo di L'Aquila per la necessaria sorveglianza sulla conduzione delle stesse.
9. La seguente autorizzazione ha validità per la stagione silvana 2021/2022 e per le due stagioni successive rispettando le tempistiche previste dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale. Eventuali proroghe potranno essere concesse dietro presentazione di motivata richiesta al Servizio Foreste e Parchi - Ufficio Territoriale Foreste e Demani di Avezzano (AQ).
10. Al termine dell'utilizzazione del soprassuolo il Direttore dei Lavori provvederà a redigere tutti gli atti necessari, ivi compreso il certificato di regolare esecuzione dei lavori. Tali documenti dovranno essere consegnati in duplice copia a questo Servizio.

11. L'uso, la gestione e la vendita del materiale legnoso ritraibile dagli interventi **spettano esclusivamente all'Ente proprietario**, che deve adottare i propri procedimenti nel rispetto delle vigenti norme in materia;
12. Oltre alle misure previste nella relazione tecnica redatta dal Dott. Forestale Marco Consalvo, dovranno essere adottate le ulteriori seguenti prescrizioni:
- nell'esecuzione dei lavori dovranno essere scrupolosamente rispettate le vigenti norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - le operazioni di taglio dovranno essere eseguite adottando ogni opportuno accorgimento volto alla conservazione delle specie *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium*, nonché dovranno essere salvaguardate gli alberi con dimensioni diametriche superiori a 70 cm, le piante da frutto eventualmente presenti sull'area (pero e melo selvatico, sorbo, ciliegio, ecc.) e gli alberi con caratteristiche particolari dal lato ecologico con nidi o cavità utilizzabili dalla fauna selvatica;
  - l'esbosco dei materiali utili ritraibili, con mezzi meccanici dovrà avvenire lungo le piste esistenti all'interno del bosco e lungo le vie di esbosco temporanee e/o tracciati interni alle tagliate nelle zone meno acclivi, e a dorso di mulo nelle restanti zone più accidentate;
  - è vietata l'apertura ex novo di piste forestali;
  - ai sensi dell'art. 45 c. 7 della L.R. n. 03/2014 la circolazione e la sosta nei boschi e nei pascoli sono consentite esclusivamente per i casi di cui al comma 3 dello stesso articolo, tuttavia dovranno essere utilizzate per il transito dei mezzi le piste esistenti e, dove queste necessitano di sistemazione dell'assetto viabile, potranno essere sottoposte a manutenzione ordinaria, ma non dovranno essere ampliate;
  - le operazioni forestali, in virtù della fascia altimetrica, andranno eseguite nel periodo primaverile estivo, in modo da evitare danni al suolo;
  - al termine dei lavori le piste di esbosco e i luoghi di imposto dovranno essere ripristinati, con rigenerazione dello stato dei luoghi alterato con l'utilizzazione forestale;
  - si dovrà mantenere l'area di lavoro accuratamente pulita da qualsiasi tipo di rifiuto, evitando accuratamente l'abbandono sul territorio di olio esausto e di altri materiali inquinanti che derivano dalla manutenzione dei mezzi meccanici di lavoro o da altre attività;

Per tutto quanto in questa sede non riportato si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.

**L'Estenditrice**  
*Dott. ssa Paola Tollis*  
Firmato elettronicamente

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
*Specialista Tecnico Roberto Isopo*  
Firmato elettronicamente

**Il Dirigente del Servizio DPD021**  
*Dott. For. Sabatino Belmaggio*  
Firmato digitalmente